

**LA RIFORMA.** L'Anci: ora chiarire le competenze e la situazione del personale

# I sindaci: Città metropolitane, serve sapere che risorse avranno

**PALERMO**

●●● «Prendiamo atto che a distanza di oltre due anni dalla legge Delrio vi siano anche in Sicilia le condizioni per l'attuazione della riforma dell'ente intermedio» commentano Leoluca Orlando e Mario Emanuele Alvano, presidente e segretario generale dell'AnciSicilia, sulle Città metropolitane. «Resta però da chiarire quali siano le condizioni di sostenibilità finanziaria che consentano agli amministratori locali di assumersi la responsabilità della gestione dei liberi consorzi e delle città metropolitane anche in considerazione dello stato di abbandono delle strade provinciali, della mancata

erogazione di servizi strategici, delle scuole secondarie ed in relazione al delicatissimo tema del personale».

«L'approvazione della legge consente di uscire da uno stallo che andava avanti da troppo tempo» dice il segretario generale della Cgil Sicilia, Michele Pagliaro. «Adesso si provveda subito alla istituzione dell'Osservatorio regionale, così come prevedeva già la legge» dice Gianfranco Di Maria, della segreteria regionale della Cisl Fp. «Ora bisogna affrontare i veri nodi, come trovare le risorse per pagare gli ex dipendenti e garantire i servizi essenziali ai cittadini» sostiene il segretario generale della Uil, Claudio Barone.



Vania Contrafatto, assessore regionale ai Rifiuti



Peso: 20%